



Cronaca - Roma: usavano punte di trapano per centrare le auto da svaligiare, due arresti

Roma - 05 ago 2025 (Prima Notizia 24) I loro “traslochi fai da te” sono stati intercettati dalla Polizia di Stato.

Girovagavano in zona Porta Maggiore tra le auto in sosta, armati di punte trapano da utilizzare per arraffare zaini, valigie e qualsiasi altro oggetto di valore contenuto all'interno. I loro “traslochi fai da te” sono stati intercettati dalla Polizia di Stato, che ha arrestato una donna ed un uomo, entrambi ventenni, ritenuti gravemente indiziati di una serie di rapine improprie in concorso commesse nella zona. Sono stati gli agenti del Commissariato Appio Nuovo ad individuare la coppia mentre, a bordo di una Fiat Panda, effettuava dei giri di perlustrazione tra le auto in sosta, alla ricerca di quella giusta su cui agire indisturbata. Dopo alcuni giri andati “a vuoto”, l'attenzione dei due complici è stata catturata da un'auto, con targa tedesca, parcheggiata in via Statilia. Decisosi a scendere dall'auto, dopo un primo sopralluogo della giovane teso a “quantificare” il “carico”, l'altro ha infranto il vetro anteriore del veicolo, guadagnandosi così l'accesso all'abitacolo. In men che non si dica, poi, hanno ultimato il “trasloco” da un'auto all'altra. Prima che riuscissero ad ingranare la marcia, però, gli agenti, che nel frattempo avevano seguito tutte le fasi del transfert, hanno intimato loro l'alt. Noncuranti del segnale, i due hanno acceso il motore sfrecciando contromano per guadagnarsi la fuga. Ne è nato un inseguimento interrottosi in Viale Manzoni, dove i fuggitivi sono stati bloccati da altre pattuglie del Commissariato Colombo sopraggiunte in ausilio. Pur vedendosi ostruite le vie di fuga, l'uomo, per tutta risposta, si è barricato dentro l'auto ed ha impugnato un coltello estratto dal vano oggetti. Scagliatosi contro gli agenti, è stato tuttavia prontamente bloccato prima che riuscisse a scappare. L'immediata perquisizione veicolare ha poi restituito conferma di quanto osservato poco prima. Nel portabagagli e nell'abitacolo, infatti, è stato ritrovato l'intero bottino saccheggiato e gli arnesi utilizzati per guadagnarsi l'accesso all'abitacolo dell'auto. La refurtiva ritrovata è stata restituita ad una famiglia di turisti tedeschi, ancora ignari di quanto fosse nel frattempo accaduto. L'operato della Polizia di Stato è stato convalidato dall'Autorità Giudiziaria. L'uomo, già sottoposto alla misura dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per un analogo reato commesso un mese fa, è ora ristretto in carcere.

(Prima Notizia 24) Martedì 05 Agosto 2025